



**BRERA**

ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
*Milano*



# SCULTURA



*Progetto Biomimetica*

L'Accademia di Belle Arti di Brera nasce nel 1776, attraverso il tempo muta, soggiogata come tutto ai desideri degli uomini, i quali la usano e l'arricchiscono con opere e momenti di storia che la rendono mitica.

Il passaggio di artisti importanti che qui hanno studiato, insegnato e collocato le loro opere nel tempo ha contribuito alla sua fama mondiale.

La grande statua del Marte pacificatore di Antonio Canova (1809), destinato in origine al foro Bonaparte, ma collocata dal 1862 al centro del cortile, ci accoglie comunicandoci un'infinità di sensazioni e sfide alle quali non possiamo sottrarci.

Fare scultura a Brera significa prendere coscienza del passato, lavorare sui materiali, apprendere nuove metodologie, per dare luce a tutte quelle istanze che la vita e l'arte contemporanea continuamente ci chiedono. Tutto questo avviene mediante il confronto di tutte quelle identità che Brera accoglie attraverso i suoi studenti provenienti da quarantanove paesi del mondo.

Brera non è solo un luogo di lavoro e di studio ma anche di visita e di transito; questa visibilità ci ha educato ancor più al raffronto e ad una costante analisi sia degli aspetti estetici che di quelli concettuali.

Nei nostri laboratori aperti più di dieci ore al giorno attraverso i diversi materiali e le differenti tecniche, gli studenti concretizzano le loro idee maturate anche grazie a questo ambiente fertile e ricco di stimoli, continuamente sollecitato oltre che dall'esperienza dei suoi circa quattrocento insegnanti, dai continui apporti di artisti, filosofi, teologi, scienziati, scrittori, galleristi, critici e curatori che vengono invitati in conferenze e dibattiti dando notevoli spunti di riflessione e d'opportunità di crescita individuale.

In questo contesto la Scuola di Scultura si inserisce con le proprie peculiarità nel dipartimento delle arti visive partecipando all'allargamento del concetto di scultura ormai troppo stretto, per includere tutto quello che sul versante tridimensionale viene realizzato.

Un'altra importante opportunità che viene offerta a professori e studenti sono gli scambi Erasmus attraverso i quali si può fare un'esperienza in un altro paese vivendo e lavorando in realtà diverse.

Sin dall'Ottocento Brera crea una rassegna annuale delle opere migliori degli allievi: questa consuetudine di verifica, scambio e visibilità per gli studenti è stata ripresa anche dalla Scuola di Scultura che ha inaugurato quest'anno un percorso di esposizioni tendente a monitorare l'attività svolta nell'Accademia.

Prof. Massimo Pellegrinetti  
Direttore della Scuola di Scultura



**Dipartimento di Arti Visive  
Scuola di Scultura**

*Presidente di Dipartimento*

**Giuseppe Bonini** - [giuseppebonini@ababrera.it](mailto:giuseppebonini@ababrera.it)

*Direttore di Scuola*

**Roberto Rocchi** - [robertorocchi@ababrera.it](mailto:robertorocchi@ababrera.it)

*Coordinatore Triennio*

**Roberto Priod** - [robertopriod@ababrera.it](mailto:robertopriod@ababrera.it)

*Coordinatrice Biennio*

**Nada Pivetta** - [nadapivetta@ababrera.it](mailto:nadapivetta@ababrera.it)



---

Accademia di Belle Arti di Brera  
Via Brera, 28 - 20121 Milano  
Tel. uff. 02.869551 - Fax. 02.86403643  
[www.accademiadibrera.milano.it](http://www.accademiadibrera.milano.it)





*Sophie Bourkab*

*Michele D'Agostino*





Beatrice Vecchio



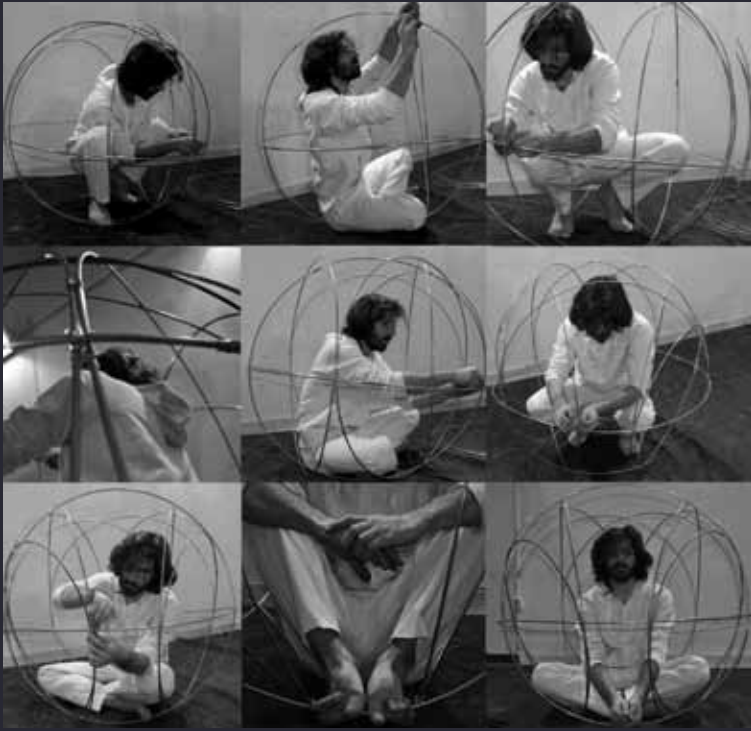
Alessia Di Nunzio



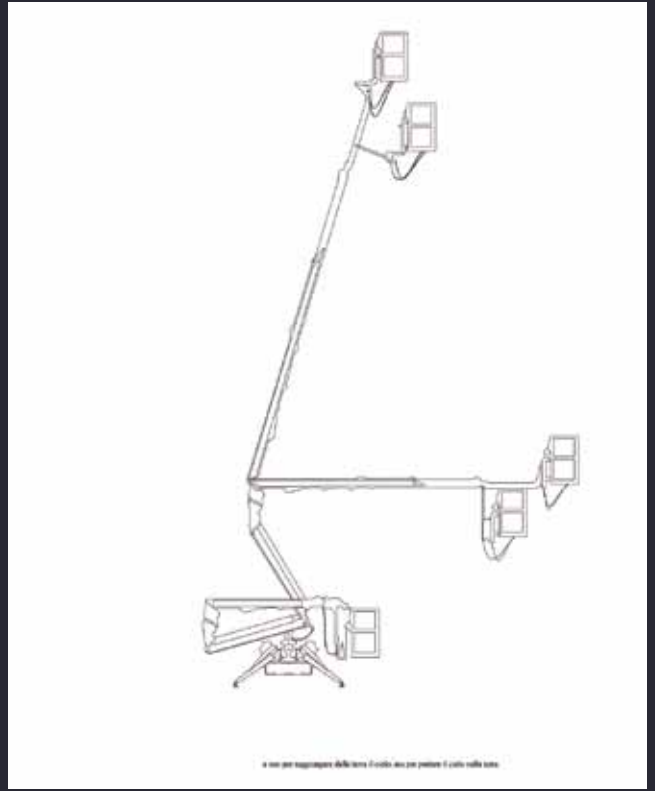
## Cosa si studia

Scultura  
Scultura per altri Indirizzi  
Ultime tendenze nelle arti visive  
Tecniche della ceramica  
Storia dell'arte contemporanea  
Formatura, tecnologia e tipologia dei materiali  
Teoria della percezione e psicologia della forma  
Tecniche e tecnologie delle arti visive  
Plastica ornamentale  
Storia della Scultura  
Tecniche della Scultura  
Videoscultura  
Architettura virtuale  
Tecniche del marmo e delle pietre dure  
Progettazione di interventi urbani e territoriale  
Fonderia  
Cromatologia  
Etica della Comunicazione





Giuliano Cataldo Giancotti



Dario Bitto

Veronica Menna e Olivia Fortin



Domenico Laterza

